

LA STAMPA 24 GIUGNO 2009

L'ASSEMBLEA DELL'API

L'associazione diventa azionista della Bpn

Di crisi, ma soprattutto degli strumenti e delle iniziative per farvi fronte, si è parlato anche a Stresa, all'assemblea generale dell'Api di Novara, Vco e VerCELLI, che si è tenuta a Stresa. Il presidente dell'associazione delle piccole e medie imprese, Gian Mario Mandrini, ha ricordato con soddisfazione che «negli ultimi 18 mesi l'associazione ha associato oltre cinquanta aziende manifatturiere, un grande segnale di crescita». Mandrini ha ricordato come in questo periodo siano state realizzate numerose iniziative di valorizzazione dell'associazione e delle imprese che vi aderiscono: la ricostituzione del gruppo giova-

ni imprenditori, presieduto da Alessandro Frola, la partecipazione attiva ai tavoli provinciali sulla crisi, la rappresentanza all'interno della Camera di Commercio e dell'Evaet, la convenzione con la Banca Popolare di Novara, la costituzione di Api Donna, per valorizzare le donne imprenditrici, con 22 iscritte. «La giunta dell'associazione - ha annunciato Mandrini - per radicare sempre più l'associazione sul territorio, ha deliberato che la stessa diventi azionista della Banca Popolare di Novara». Quanto alla crisi Mandrini ha sottolineato che «l'Api crede che la riscossa della competitività, in questo periodo economi-

camente difficile, sia rivolta soprattutto alla ricerca e allo sviluppo di nuove opportunità, minimizzandone i rischi. Pensiamo sia necessario dare sempre più importanza ai servizi territoriali, agli strumenti che gli enti locali possono e devono implementare per sostenere la debolezza strutturale delle Piccole e medie industrie. «La crisi - ha avvertito il presidente delle piccole e medie imprese - non ci deve far dimenticare che siamo una forza vera, siamo il motore di questo Paese. Vogliamo continuare a portare il Made in Italy sui mercati del mondo, perchè siamo la spina dorsale dell'economia del territorio».

[M. G.]